

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020957

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Carisio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSV - Validità post

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ scultura/ doratura

MTC - Materia e tecnica vetro

MTC - Materia e tecnica carta

MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	filo metallico
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	47
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	fori da animali xilofagi/ perdita di frammenti di doratura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede formato da elementi a voluta e girali vegetali intrecciati, poggiante su basso basamento a sezione mistilinea con gradino. Gli elementi vegetali si avviluppano formando anche il fusto del reliquiario, ornato da corolle floreali a cinque petali che si ripetono nella mostra, formata, lateralmente, da volute a cui si sovrappongono pelacette e, superiormente da foglie di acanto disposte a corolla. Teca di luce cordiforme protetta da vetro all'interno della quale è posto un medaglione ovale in metallo all'interno del quale sono conservate le reliquie ciascuna delle quali accompagnata da notula e circondata da ornati in cannutiglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non sono stati rinvenuti dati documentari relativi all'oggetto in esame. Contiene le reliquie dei santi Andrea, Sebastiano e Rocco. Non è stata rilevata alcuna relazione tra questi santi e le intitolazioni dei tre altari attuali, né con i cinque ricordati nel 1818 (D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962, vol. 2, p. 229). L'opera presenta generiche affinità formali con numerose analoghe prodotte dalle botteghe di intagliatori biellesi (in particolare i reliquiari di Vergnasco, Viverone, Roppolo Castello) della seconda metà del XVIII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30993
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1979**CMPN - Nome** Nesta P.**FUR - Funzionario
responsabile** Astrua P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Facchin L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Facchin L.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)